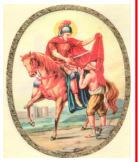




Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigò di Legnago  
(Tel.: 0442 - 21144) - [www.parrocchiavigodilegnago.it](http://www.parrocchiavigodilegnago.it)



“Io sono il Pane vivo, disces-  
so dal cielo”

Foglio Parr.le **9 - 16 Agosto 2015 - XVIII<sup>a</sup> Domenica del T. O.** - Lit. Ore: 3<sup>a</sup> Settimana -

**Sabato 8 Agosto - S. Domenico di Guzman, sacerdote** - (bianco) -  
ore 16.00: Confessioni - **Domenica XIX<sup>a</sup> del Tempo Ordinario** - (verde) -  
ore 19.00: D.i Italo, Jolanda, Giovanni -  
ore **20.30**: “Vivere la Piazza” organizza, presso la p.za Giovanni Paolo II°, una “Gran bigolada  
all’anara Pitanara”. V.sotto i Numeri Telefonici per la prenotazione.

**Domenica 9 Agosto - XIX<sup>a</sup> del Tempo Ordinario** - (verde) -  
ore **09.30**: S. Messa Parr.le -  
ore **11.00**: 30° D.a Nalin Maria ved. Vigato - Int. Pers. Devota -

**Lunedì 10 Agosto - S. Lorenzo, diacono e martire** - (rosso) -  
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - Per tutti i Benefattori della Parrocchia, vivi e defunti -

**Martedì 11 Agosto - S. Chiara, vergine** (bianco) -  
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - D.i Fam. Salvadori Armando e Arvino -

**Mercoledì 12 Agosto** - Feria del T. O. - (verde) -  
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - 7° D.o Spazian Luciano -

**Giovedì 13 Agosto** - Feria del T. O. - (verde) -  
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - D.a Modenese Virginia -

**Venerdì 14 Agosto - S. Massimiliano Kolbe, sacerdote e martire** - (rosso) -  
ore **16.30**: Partenza dalle Scuole Elementari per i pellegrini al Santuario della Madonna della Corona.  
**Vigilia dell’Assunta - Solennità** (bianco) -  
ore **19.00**: Santa Messa - D.o Carino -

**Sabato 15 Agosto - Solennità dell’ Assunzione della B. V. Maria** - (bianco) -  
ore **09.30**: S. Messa Parr.le.  
ore **11.00**: D.a Perzatti Albertina -  
**N.B. Non c’è la Messa Vespertina delle ore 19.00 perché prevale la Solennità sulla “prefestiva” del T.O.** -

**Domenica 16 Agosto - XIX<sup>a</sup> del Tempo Ordinario** - (verde) -  
ore **09.30**: S. Messa Parr.le -  
ore **11.00**: D.i Sergio Albarello e Fam.-

#### Avvisi Parrocchiali:

- Attenzione: **Sabato 15 Agosto** non c’è la Messa della sera, (detta comunemente “prefestiva”), perché, secondo le norme liturgiche, dovrebbe essere quella della Solennità dell’Assunta e non la prima Messa della festa che segue.
- **Venerdì 14 Agosto**, vigilia dell’Assunta, **Pellegrinaggio alla Madonna della Corona** con partenza alle ore **16.45** dalle Scuole Elementari. Per maggiori informazioni e l’iscrizione rivolgersi a Luisa **333.82.65.299** -
- Da **Domani 9 Agosto**, fino a **Domenica 16 Agosto** alcuni dei nostri Adolescenti partecipano al Campo-scuola Diocesano a **Campofontana**. A loro il nostro migliore augurio per una feconda esperienza formativa e insieme ricreativa.
- Lunedì 10 Agosto, ricorderemo S. Lorenzo Diacono e martire. Tradizionalmente la notte che lo precede è detta la notte delle stelle, per il famoso fenomeno delle “stelle cadenti”.
- Il N.O.I. raccomanda ai giovani che alla sera si ritrovano presso la capannina, di non offrire il destro alla maleducazione, lasciando rifiuti per terra o sui tavoli, le panchine esposte al sole o alle intemperie, e lasciandosi andare a un linguaggio volgare o a schiamazzi importuni che disturbino la pubblica quiete. Si sentano poi responsabili di quanto offre l’ambiente e l’arredo a loro disposizione affinché vengano evitati atti di teppismo o di vandalismo, con la consapevolezza che tutti, anche in futuro, hanno diritto di poterne usufruire appieno. Grazie!
- Ricordo fin d’ora che il primo **Consiglio Pastorale Parrocchiale** si svolgerà il **Lunedì 31 Agosto** alle ore **20.45**. All’ordine del Giorno: La **terza fase** del progetto Pastorale per l’anno 2015, in vista del Giubileo della Misericordia (dall’8 Dicembre 2015 al 20 Novembre 2016, del prossimo Sinodo sulla Famiglia dal 4 al 25 Ottobre 2015, e del Convegno Nazionale della Chiesa Italiana a Firenze dal 9 al 13 Novembre 2015). Naturalmente sarà fissato il Calendario Trimestrale delle Celebrazioni e delle Attività Pastorali, dando particolare rilievo alle Ss.Quarantore previste dal **12 al 15 Novembre 2015**.



## DOMENICA XIX<sup>a</sup> del T.O.

+ Vangelo sec. Giov. (6,41-51)

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: "Io sono il pane disceso dal cielo". E dicevano: "Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?- Gesù, rispose loro: "Non mormorate tra voi.

Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da Lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo.

*Questa è la seconda puntata del lungo dialogo sull'Eucaristia che Gesù ha intavolato con la folla, che purtroppo lo cerca ansiosamente solo finché offre benefici materiali e non per le intenzioni di bene che Egli coltiva nei loro confronti.*

*Stavolta gli interrogativi della gente mettono in discussione la Parola di Gesù e la sua identità. Mostrano quindi una carenza di fede che non va' oltre a quello che già sanno anagraficamente di Gesù. Si ripete la scena che Luca racconta nell'episodio della Sinagoga a Nazareth (v. 4, 14-30) -*

***"Chi è costui, che pretende che gli crediamo, e che facciamo come dice lui?"***

*Ha un bel dire Gesù, che chi crede a Lui crede al Padre e ne ascolta "l'amato Figlio" e ne accoglie il dono di vita, ossia il pane disceso dal cielo per la "Vita" del mondo.*

*Non c'è peggiore barriera verso la "Verità" di questa: credere solo a ciò che si vede. Ricordi Tommaso davanti al Cristo risorto?*

*E quanti, anche oggi, rifiutano la fede in Gesù, per credere solo a se stessi o a quello che fa' comodo!*

*Mi viene in mente il commento amaro che Gesù fa' di questa incredulità ostinata, quando, confidandosi con i suoi discepoli, dice che molti hanno occhi ma "non vedono", hanno orecchi ma non intendono, perché non vogliono cambiare vita e così ottenere la salvezza. Come dire, che per questi, egli è venuto ed è morto per niente. Tutto inutile! Una conclusione tremenda!*

*S. Paolo, piangendo su costoro, dice che rendono vana la "Croce di Cristo", cioè tutto l'amore che Dio ha avuto ed ha per noi.*

*Nella Seconda lettera ai Tessalonesi, l'Apostolo, parla del Mistero dell'iniquità, per cui alcuni, addirittura, si vantano del male che compiono e non vogliono smettere di farlo. Saranno maledizione a sé stessi!*

*Gesù comunque non tace la Verità delle cose anche verso chi ha uno spirito prevenuto e ribelle, e promette di diventare Eucaristia, cioè pane vivo disceso dal cielo, perché chi ne mangi e viva in eterno.*

*"E il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo".*

## A te Chierichetto/a? il Papa ti ha dedicato queste parole.

*L'essere accanto all'altare del Signore e contemplare da vicino il grande miracolo dell'Eucaristia è un grande privilegio a cui Gesù ti ha invitato/a. E' lo stesso Gesù che diceva ai grandi: "Lasciate che i ragazzi vengano a me e non glielo impedito, perché solo a chi è come loro entrerà nel Regno dei Cieli". - Sii fiero/a di questa predilezione dell'amico Gesù! E' vero che tutti siamo piccoli e deboli dinanzi a Lui, ma è Lui che ha voluto farsi nostro compagno di viaggio e questo ci fa stare bene. Se leggi l'incontro di Dio con Isaia, (Is. 6, 5-8), scelto per l'incarico di profeta (= Colui che riferisce ciò che Dio attende da ciascuno), leggerai che istintivamente egli cercava di tirarsi indietro, spaventato da quello che avrebbe pensato e detto la gente contro di lui. Ma Dio gli rivolge una domanda senza sconti: "Chi manderò e chi andrà per noi?". Cari Chierichetti, quando vedete che il Sacerdote è solo all'altare, Dio vi rivolge la stessa domanda, e attende da voi la stessa risposta che gli diede Isaia: "Eccomi, manda me!". Isaia scopre che è il Signore a fare la prima mossa nella sua vita, è lui ad avvicinarsi per primo, è lui che gli dà fiducia e coraggio. -*

*Voi oggi siete più fortunati di Isaia. Nell'Eucaristia e negli altri Sacramenti Gesù in persona si fa' vedere a voi, da voi si fa' mangiare, a voi si fa' dono di vita. Non ne sentite la gioia? Si comporta con voi come con i due discepoli di Emmaus, prima si fa' compagno nel cammino, poi ne riscalda il cuore con la sua Parola, poi si rivela e si fa' intimo a loro con l'Eucaristia, e poi li riempie di entusiasmo per andare subito a raccontarne agli altri la scoperta. - Può darsi che "gli altri" non vi comprendano ma Gesù è contento di voi perché lo avete visto e raccontato. Voi che gli avete risposto: "Eccomi, manda me!". E lui vi manda in missione.*

*Caro Chierichetto/a, il Papa ha pensato a te e ti ha parlato. Che te ne pare? Vorrai essere il nuovo Isaia di oggi?*

## - "Laudato si" (6<sup>a</sup> puntata) -

Prima di passare al commento del Vescovo sul Secondo Capitolo (Articoli 62-105), dell'enciclica del Papa ritengo opportuno riportare per esteso il N° 50 che si legge nel primo Capitolo. -"Invece di risolvere i problemi dei poveri e pensare ad un mondo diverso, (cioè una redistribuzione più equa dei beni che provengono dalle risorse della natura, dando priorità ai diritti e alla dignità di ogni persona), alcuni si limitano a proporre una riduzione della natalità. - Non mancano pressioni internazionali sui paesi in via di sviluppo che condizionano gli aiuti economici a determinate politiche di cosiddetta "salute riproduttiva". Però se è vero che l'inequale distribuzione della popolazione e delle risorse disponibili crea ostacoli allo sviluppo e ad un uso sostenibile dell'ambiente, va riconosciuto che la crescita demografica è pienamente compatibile con uno sviluppo integrale e solidale. Incolpare l'incremento demografico e non il consumismo estremo e selettivo di alcuni è un modo per sfuggire e non affrontare i problemi. Si pretende così di legittimare l'attuale modello distributivo, in cui una minoranza si crede in diritto di consumare, in proporzione, più di ciò che sarebbe giusto, al punto che il pianeta non potrebbe nemmeno sopravvivere ai rifiuti di un tale consumo. Inoltre sappiamo che si spreca approssimativamente un terzo degli alimenti che si producono, e il "cibo che si butta via è come se lo si rubasse dalla mensa del povero. Ad ogni modo è certo che si deve prestare attenzione allo squilibrio nella distribuzione della popolazione sul territorio, perché l'aumento del consumo porterebbe a situazioni regionali complesse, per la combinazione di problemi legati all'inquinamento ambientale, ai trasporti, allo smaltimento dei rifiuti, alla perdita di risorse, alla qualità della vita. (Continua...).